

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. N. 921/S.N.

Roma, 25 Ottobre 2016

AL CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prof. Franco Gabrielli

ROMA

E, p.c.

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prof. Mario Papa

ROMA

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento – Ufficio per le Relazioni Sindacali
V. Prof. Tommaso Ricciardi

ROMA

OGGETTO: Impiego del personale del ruolo che espleta attività di Polizia alla reggenza di Uffici Tecnici.

Preg.mo Sig. Capo della Polizia,

sentiamo ancora una volta la necessità di evidenziare quanto sia lontano il pieno riconoscimento professionale dei ruoli tecnici della Polizia di Stato soprattutto considerando l'inasprirsi di talune situazioni che, qualora non vengano tempestivamente sanate, potrebbero essere interpretate come gravi segni di incoerenza tra le dichiarazioni programmatiche e la concretezza delle scelte.

Già con pregressa corrispondenza del 23.1.2014 e del 11.9.2015 (all. 1-2), questa Segreteria nazionale ha segnalato che taluni Uffici dalle competenze squisitamente tecniche sono diretti da Funzionari o Dirigenti del ruolo che espleta attività di polizia in senso stretto, cui vengono sottordinati loro colleghi aventi medesima qualifica funzionale nel ruolo tecnico-scientifico e professionale, con comprensibile mortificazione professionale di questi.

Non soffermandoci unicamente alla segnalazione, abbiamo chiesto che venisse effettuata una ricognizione degli incarichi affidati al personale Dirigente e Direttivo del ruolo tecnico nelle diverse articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione al fine di individuare Uffici tecnici che in modo per noi inopportuno vengono diretti da quadri del ruolo cd. ordinario.

Di certo non siamo stati sorpresi dal tenore della nota del 23.12.2015 (all 3), con la quale l'Ufficio per le Relazioni Sindacali ci comunicava che su scala nazionale non erano state individuate

SEGRETERIA NAZIONALE

situazioni come quelle da noi evidenziate e, per tale ragione, ci siamo visti costretti a sostituirci all'Amministrazione procedendo ad una ricognizione, ancorché parziale, che, a scopo meramente esemplificativo ma non esaustivo, di seguito poniamo alla Sua attenzione.

Segnatamente, facciamo riferimento a diversi incarichi direzionali – Coordinatore dell'U.T.A.M., VI Settore U.S.T.G., Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale di Napoli, 1° Divisione del Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale di Catania e, fino a pochi mesi or sono, 1° Divisione del Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale di Roma, attualmente sede vacante – che, nonostante la connotazione eminentemente tecnico-logistica, sono inappropriatamente attribuiti a Dirigenti dei ruoli che espletano funzioni di polizia, i quali, a nostro avviso non hanno certo le migliori competenze specifiche per assolvere al meglio tali incarichi. Infatti, la direzione di tali uffici a competenza prevalentemente tecnica sembra più corrispondere a una logica di mortificazione del personale tecnico, che ad un reale buon andamento della Pubblica Amministrazione.

L'indebito impiego nei cennati incarichi di dirigenti ordinari, se nel recente passato poteva trovare una giustificazione nella carenza di organico nei ruoli tecnici, risulta oggi incomprensibile alla luce degli organici oggi esistenti e, ancor più se si pensa alle gravi minacce all'ordine ed alla sicurezza interna del Paese che impongono un efficace e razionale impiego delle risorse in relazione alle specifiche competenze possedute.

Diversamente opinando, sarà inevitabile il sospetto, oggi aleggiante tra il personale, che tali Uffici pur essendo strategicamente utili per l'Amministrazione, siano in realtà considerati ben poca cosa al punto da poterli utilizzare come "parcheggi" per dirigenti e funzionari ordinari sulla via della pensione o in attesa di collocazione.

Lo scorso 1 aprile, la legge 121/81, che la S.V. ha giustamente ritenuto alla base della moderna polizia ha compiuto 35 anni; ebbene, *"la modernità della polizia passa anche attraverso i ruoli tecnici che quella illuminata e ancora moderna riforma istituì e che costituisce motivo di vanto"* (Pref. Franco Gabrielli).

Nella certezza della Sua sensibilità al riguardo, in attesa di cortese riscontro, Le porgiamo distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Valter Mazzetti

Valter Mazzetti

COMITATO NAZIONALE TECNICI

Prot. 45/S.N.

Roma, 23 Gennaio 2014

**AL VICE CAPO DELLA POLIZIA CON
FUNZIONI VICARIE
Pref. Alessandro Marangoni**

ROMA

**AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direttore Centrale per le Risorse Umane
Pref. Raffaele Aiello**

ROMA

**AL MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI** **ROMA**

OGGETTO: Impiego del personale del ruolo che espleta attività di polizia alla reggenza di Uffici Tecnici.

Apprendiamo, sempre più spesso, che nell'ambito delle diramazioni periferiche dell'Amministrazione della P.S., vi sono Questori che, in barba alle professionalità ed alle qualifiche funzionali rivestite dal personale, pongono alla reggenza di Uffici squisitamente tecnici Funzionari del ruolo che espleta attività di Polizia cui vengono sottordinati loro colleghi aventi la medesima qualifica funzionale nel ruolo tecnico.

È di palmare evidenza che simile manovra produce un duplice dannoso effetto che, viste le carenze nell'organico della Polizia di Stato ed alla luce della netta differenza di funzioni tra personale del ruolo ordinario e tecnico, l'Amministrazione non può assolutamente consentire.

Invero, se per un verso si assiste all'attribuzione della reggenza di Uffici Tecnici a Funzionari del ruolo dei Commissari che, quindi, vengono distolti dal loro naturale

COMITATO NAZIONALE TECNICI

incarico e quindi non possono fattivamente agire per la tutela della sicurezza dei cittadini, per l'altro verso si individuano Direttori Tecnici che, nonostante siano in possesso di competenze nettamente tecniche ed abbiano partecipato a delle complesse selezioni per l'accesso a tali qualifiche funzionali, non trovano loro sbocco naturale negli Uffici dell'Amministrazione e vengono posti alle dipendenze dei loro colleghi del ruolo ordinario.

Orbene, questa Segreteria nazionale ritiene necessario che l'Amministrazione effettui una ricognizione degli attuali incarichi affidati ai Funzionari del ruolo tecnico e, qualora gli stessi non siano correttamente impiegati, inviti i Sig.ri Questori della Repubblica a provvedere in tal senso.

Si invita codesta Amministrazione a far conoscere l'esito della richiesta ricognizione.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Eduardo DELLO IACONO



SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. N. ~~61~~/S.N.

Roma, 11 Settembre 2015

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento – Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

OGGETTO: Impiego del personale del ruolo che espleta attività di polizia alla reggenza di Uffici Tecnici.

Con nota del 23 gennaio 2014, allo stato degli atti mai evasa da codesto Ufficio, abbiamo chiesto che venisse effettuata una ricognizione degli attuali incarichi affidati al personale Direttivo del ruolo tecnico-scientifico e professionale nelle diverse articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione, stante le segnalazioni pervenute a questa Segreteria nazionale in ordine all'impiego improprio di Funzionari del ruolo che espleta attività di polizia alla reggenza di uffici di matrice prettamente tecnica.

Abbiamo, altresì, chiesto di essere messi a conoscenza dei risultati della richiesta ricognizione, tuttavia a tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcun dato.

Restiamo, pertanto, in attesa di urgente riscontro, confidando nel fatto che laddove siano state riscontrate le situazioni in argomento, l'Amministrazione abbia predisposto un intervento correttivo del quale, peraltro, chiediamo di essere edotti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Eduardo Dello Iacono



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data protocollo

OGGETTO: Impiego del personale del ruolo che espleta attività di polizia alla
reggenza di Uffici Tecnici.
(Rif. nota nr. 697/SN del 11 settembre 2015)

ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL/POLIZIA DI STATO
= ROMA =

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha rappresentato che, da una ricognizione effettuata, non risulta che funzionari appartenenti al Ruolo dei Commissari espletino incarichi di reggenza riservati al personale tecnico-scientifico e professionale.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)

